Revisione Aziendale

Corso di formazione ed aggiornamento professionale

Dott. Sergio Pegno

Ph.D

DISAE

sergio.pegno@uniparthenope.it

21 Novembre 2017

LA REVISIONE DELL'AREA

CREDITI verso CLIENTI

Agenda

- ✓ Principio relativo alle poste esaminate (OIC 15) – (OIC 12)
- ✓ Il processo di Mappatura
- ✓ La revisione dell’area Clienti e Vendite

Crediti verso Clienti

OIC 15

I *crediti* rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo; sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale (articolo 2426 c.8 c.c.).

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato; e
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata.

Crediti verso Clienti

Classificazione e Valutazione

STATO PATRIMONIALE ATTIVO
Articolo 2424 del c.c.

C II – ATTIVO CIRCOLANTE
1) Verso Clienti;

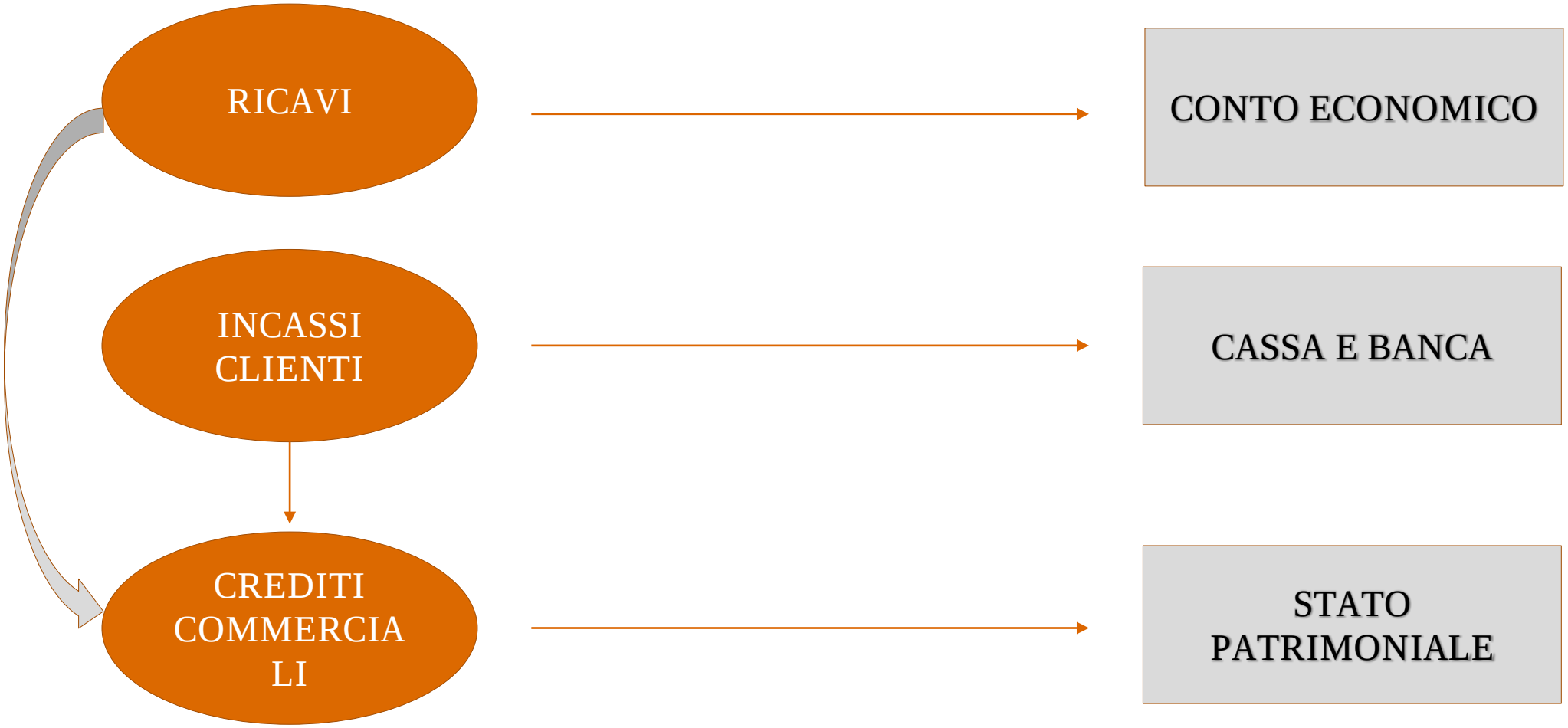
CONTO ECONOMICO
Articolo 2425 del c.c.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE
1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

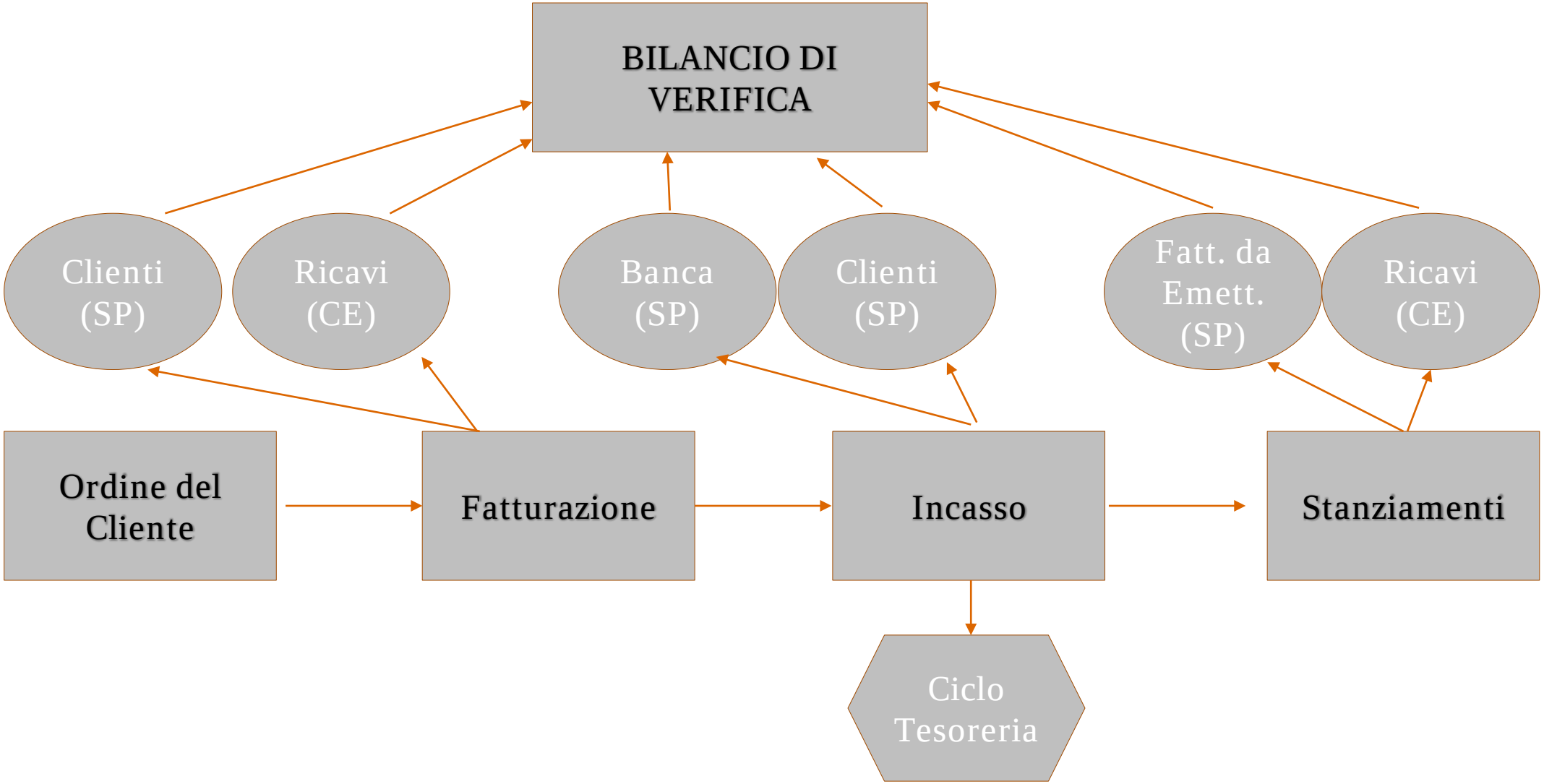
Articolo 2426 del c.c. – ***Criteri di Valutazione***
Articolo 2427 del c.c. – ***Contenuto della Nota Integrativa***

Crediti verso Clienti

Mapping del Ciclo Crediti Commerciali – Ricavi - Incassi



Mapping del Ciclo Attivo



Crediti verso Clienti

Procedure di revisione

1. Pianificazione del lavoro di revisione sull’area in esame
2. Obiettivi di revisione
3. Programma di lavoro
4. Verifiche di dettaglio

Valutazione del sistema di controllo (in sintesi....)

La valutazione del processo aziendale consente di valutare il grado di efficacia del sistema di controllo interno.

Dopo l'individuazione del processo, si focalizza l'attenzione sul processo «organizzativo» ed in particola modo:

1. Sequenza delle attività all'interno del processo;
2. Definizione dei tempi previsti per lo svolgimento delle attività;
3. Separazione delle mansioni (segregation of duties)

Esempio:

- verifica preventiva della disponibilità del prodotto;
- tempestivo invio modulo di vendita interno al magazzino;
- rischio di comportamento scorretto (sottrazione di denaro)

OGGETTO DEI CONTROLLI, ATTIVITA' E AUDIT

Rischi nelle vendite	Attività di Controllo	Test di controllo
Rilevazione di vendite fittizie o vendite non ancora concluse	Corretta impostazione della separazione delle mansioni; rilevazione vincolata dall'ordine del cliente, dall'autorizzazione e/o dal DDT	➢Verifica a campione di alcuni documenti e verifica presenza di autorizzazioni alla vendita
Mancata rilevazione delle vendite concluse	Riconciliazioni tra risultanza degli ordini di vendita con fatture emesse	➢Verificare a campione che tutti gli ordini di vendita siano stati contabilizzati

Pianificazione del lavoro sull'area delle Crediti verso Clienti

Il processo di pianificazione e di predisposizione di un programma di lavoro dettagliato definisce:

- la natura delle procedure di verifica
- l'ampiezza
- le modalità di svolgimento del lavoro di revisione

Nel definire questi elementi del piano di revisione si deve considerare il profilo di rischio-inerente e di controllo – per svolgere le più adeguate risposte di revisione.

Obiettivo

Utilizzo delle ***«Asserzioni»*** e valutazione del grado di soddisfazione delle stesse

1. **ISA 315 « L'identificazione e la valutazione dei rischi di errori significativi mediante la comprensione dell'impresa e del contesto in cui opera» - paragrafo A 111-**
2. **ISA 500 « Gli elementi probativi della revisione»**

Esempio: *L'ispezione di elementi di documenti riguardanti l'incasso (contabile bancaria) dei crediti successivamente alla chiusura dell'esercizio, può fornire elementi probativi con riferimento all'esistenza e alla valutazione ma non necessariamente con riferimento alla competenza*

Obiettivi di revisione/Asserzioni

Esistenza (E)
I crediti verso clienti registrate esistono, gli oneri e benefici derivanti dalla proprietà sono di competenza della società, e sono possedute per essere utilizzate nell'attività aziendale.

Legittimità di diritti ed obblighi (D&O)
Verificare che le attività rappresentino un effettivo diritto maturato.

Manifestazione (Ma)/(C/O)
Dimostrare che tutte le operazioni siano state registrate nel corretto periodo di competenza

Completezza (C)
Tutti i crediti verso clienti sono riflesse in bilancio secondo corretti principi contabili.

Accuratezza (Mi)/(A)
I crediti verso clienti sono registrate in bilancio nei conti appropriati e per importi corretti.

Corretta valutazione (V)
I crediti verso clienti sono valutati sulla base di corrette metodologie e sono rettificate per diminuzioni di valore permanenti e/o incerti.

Accertamento della corretta informativa in bilancio (P)
La rappresentazione in bilancio è adeguatamente supportata da informazioni di dettaglio sui crediti verso clienti.

Crediti verso Cliente

QUALI TEST EFFETTUARE?

Test di dettaglio/sostanza

Crediti verso Cliente

ISA 505

CONFERME ESTERNE

Crediti verso clienti

Verifiche di dettaglio

Nel definire il programma di lavoro è importante comprendere la relazione tra l'obiettivo (asserzione) e le procedure di revisione.

Di seguito si riportano alcuni esempi:

Obiettivo di revisione (asserzione)		Procedure di revisione
Esistenza	I crediti devono esistere e derivare da operazioni effettivamente avvenute e correttamente rilevate	➢Circolarizzazione
Competenza	I crediti esposti in bilancio devono rispettare il principio della competenza economica	➢Test di Cut-off

Crediti verso clienti

Obiettivo di revisione (asserzione)		Procedure di revisione
Corretta Valutazione	I crediti devono essere valutati al presunto valore di realizzo, considerando, ai fini di una corretta valutazione, fattori quali: la scadenza, l'eventualità di rettifiche dovute a sconti, abbuoni, etc	➢Ricalcolo del fondo svalutazione crediti
Esposizione in Bilancio	I crediti devono essere correttamente esposti in bilancio con particolare riferimento alla classificazione ed alla completezza delle informazioni integrative	➢Verifica corretta esposizione in bilancio
Uniformità principi contabili rispetto l'esercizio precedente	Qualora i principi contabili adottati nell'esercizio siano diversi da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, il revisore deve accertare i motivi del cambiamento e l'influenza prodotta	➢Confronto con esercizi precedenti

Approfondimento verifiche di dettaglio

1) Lettere di circolarizzazione

Obiettivo della verifica: verificare l'esistenza.

Lavoro da svolgere:

1) Ottenere l'estrazione del partitario clienti alla data del 31 dicembre o ad una data precedente;
2) Verificare la quadratura dell'estrazione con la contabilità generale;

Partitario Clienti alla data del 31 dicembre

			TOT.SALDO A CREDITO
So	Client	Ragione Sociale	Totale CREDIT
1000	13	A	963.619,88
1000	49	B	421.903,78
1000	1	C	405.252,43
1000	103	D	379.372,18
1000	45	E	296.377,43
1000	43	F	267.229,59
1000	29	G	209.204,66
1000	54	H	192.044,68
1000	78	I	163.381,14
1000	94	L	153.683,75
1000	74	M	101.851,02
1000	119	N	101.452,96
1000	121	O	101.026,49
1000	47	P	87.218,90
1000	40	Q	71.981,87
1000	129	R	51.092,82
1000	65	S	30.059,09
1000	123	T	21.238,60
1000	101	U	154,38
1000	80	V	31,52
		Z	0,00
		TOTALE	**4.018.177,17**

Approfondimento verifiche di dettaglio

1) Lettere di Circolarizzazione

Predisposizione delle lettere di conferma saldi;

VEDI ESEMPIO DI STANDARD

1) Report di controllo

Cliente	invio	data	Data (2°)	Data (3°)	risposta
A		../../..	../../..	../../..	
B		../../..	../../..	../../..	
C		../../..	../../..	../../..	
D		../../..	../../..	../../..	
E		../../..	../../..	../../..	
F		../../..	../../..	../../..	
G		../../..	../../..	../../..	

Approfondimento verifiche di dettaglio

Con riferimento alla Circolarizzazione in esame, si ipotizza che:

1. Tutti i clienti hanno risposto alla richiesta di conferma saldo;
2. La risposta di un Cliente non concorda con il saldo circolarizzato.

RICONCILIAZIONE SALDO

Cliente XXXX	Importo da scheda Co.ge	Note
Saldo da lettera di Circo	153.683,75	
Piu (meno) operazioni contabilizzate dal cliente e non dalla società	-25.000,00	Bonifico del 29/12 accreditato il 03/01
Piu (meno) operazioni contabilizzate dalla società e non dal cliente	-18.300,00	Fattura emessa il 22/12 ma non ancora pervenuta al Cliente
Saldo confermato	110.383,75	

Approfondimento verifiche di dettaglio

Sulla base delle verifiche effettuate si conclude che il «Saldo Crediti verso Clienti» risulta corretto. «Dal lavoro svolto e dalle analisi effettuate non risultano eccezioni e/o anomalie significative»

La procedura si conclude in genere con un prospetto di riepilogo in cui vengono indicati i seguenti risultati

	CLIENTI		CLIENTI	
	N.	%	N.	%
Clienti	24	100	386.859,71	100
Risposte conferma scritta	10	42	306.434,00	79
: Risposte				
- concordanti	9		242.434,01	
- riconciliate	1		64.000,00	
- non pervenute	0		0,00	
Totale	10		306.434,01	

Approfondimento verifiche di dettaglio

Con riferimento al campione prescelto, in caso di risposta non pervenuta il revisore normalmente effettua una seconda richiesta di conferma o, ove lo ritenga opportuno una terza.

Qualora non pervenga risposta, è necessario applicare il metodo delle Procedure Alternative.
Tale procedure possono includere:

1. L'esame dei pagamenti ricevuti dall'azienda successivamente alla data di riferimento della conferma (esistenza del credito);
2. Il controllo dei crediti sulla base dell'esame delle rilevazioni contabili e dei documenti giustificativi delle operazioni delle operazioni che hanno originato il credito.

ESEMPIO

Verifiche
a) verificata Fattura
b) verificato DDT
c) verificato Incasso 2016
d) verificato insoluti

				verifiche PwC			
Incasso	Insoluti	Banca di riferimento	IMPORTO	a)	b)	c)	d)
Mese di Gennaio	NO	Banca Popoalre di Bergamo	11.359,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Gennaio	NO	banca Credem	24.981,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Gennaio	NO	banca Popoale di Novara	138.183,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Gennaio	NO	Deutsche Bank	30.125,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Febbraio	NO	Barcklays Bank	21.525,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Febbraio	NO	banca Popoale di Novara	89.099,00	✓	✓	✓	✓
Mese di Febbraio	NO	Banca Popoalre di Bergamo	28.858,00	✓	✓	✓	✓
		Saldo co.ge	383.919,06				
		Tot incassato	344.130,00				
		% Coverage	90%				

Approfondimento verifiche di dettaglio

1. 1) Test di CUT-OFF

Obiettivo della verifica: verificare la corretta applicazione del principio di competenza economica nela determinazione del saldo dei crediti.

Lavoro da svolgere:

1) Ultimi 5 documenti di trasporto in uscita relativi alle merci spedite immediatamente prima della fine della data di bilancio;
2) Primi 5 documenti di trasporto in uscita relativi alle merci spedite immediatamente dopo la fine della data di bilancio;

ESEMPIO

Esempio Carta di Lavoro

Data	Numero	Imponibile	Descrizione prodotto	Rilevazione ricavo (anno)	Data di spedizione	In Magazzino al 31/12
Eserzizio N.						
27/12/n.	1883	25.450	Cod.850	n	n	NO
28/12/n.	1884	15.000	Cod.951	n	n	NO
28/12/n.	1885	32.600	Cod.90	n	n	NO
28/12/n.	1886	2.100	Cod.100	n	n+1	SI
30/12/n.	1887	15.750	Cod.340	n	n	NO
Eserzizio N.+1						
02/01/n+1	1	12.000	Cod.610	n+1	n+1	SI
03/01/n+1	2	809	Cod.100	n+1	n+1	SI
03/01/n+1	3	3.777	Cod.812	n+1	n+1	SI
03/01/n+1	4	48.877	Cod.513	n+1	n	NO
04/01/n+1	5	16.220	Cod.980	n+1	n+1	SI

Approfondimento verifiche di dettaglio

2. – Analisi e Ricalcolo del Fondo Svalutazione Crediti

Obiettivo della verifica: verificare il rischio di inesigilità attraverso l'analisi dell'anzianità dei crediti (ageing analysis).

1. Suddivisione per categorie assimilabili al tempo trascorso dalla loro scadenza;
2. Assegnazione di percentuali di svalutazione individuate.
3. Giudizio professionale (esempio – credito verso PA).

ESEMPIO

Il revisore ha a disposizione la seguente documentazione:

- Partitario clienti al 31/12/2015 della società;
- scheda riepilogativa dei movimenti del FSC per l'anno 2015;
- Aeging dei crediti.

Ai fini della valatazione, sin considerano le seguenti aliquote esemplificative di perdita:

Situazione Crediti	% da applicare
Fallimento senza garanzie	100%
Crediti inesigibili	100%
Pignoramenti	ISA 505
Crediti scaduti da meno di 30 gg	0%
Crediti scaduti da più di 30 gg	5%
Crediti scaduti da oltre di 60 gg	10%
Crediti scaduti da oltre di 120 gg	15%
Crediti scaduti da oltre di 180 gg	30%
Crediti scaduti da oltre di 365 gg	50%

Viene riportato un esempio del partitario Clienti alla data del 31 dicembre 2015:

Cliente	Credito al 31/12/2015
A	210
B	64.000
C	4.000
D	19.000
E	5.000
F	7.000
G	8.000
H	9.000
I	10.000
L	11.000
M	12.000
N	13.000
O	14.000
P	15.000
Q	16.000
R	17.000
S	18.000
T	19.000
U	20.000
V	21.000
Z	22.000
TOTALE	324.210

Viene riportato un esempio della movimentazione del FSC che la società ci ha consegnato:

Movimenti contabili	Quota dedotta	Quota tassata	Totale
Fondo svalutazione crediti all'01/01/2015	15.000	9.000	24.000
Utilizzi nell'anno 2015	-11.000	0	-11.000
Accantonamento a CE al 31/12/2015	1.621	0	1.621
Totale Fondo Svalutazione	**5.621**	**9.000**	14.621

Il partitario clienti alla data del 31/12/2015 presenta la seguente situazione relativamente ai crediti scaduti:

- Crediti giudicati inesigibili:

A: 210 Euro

- Crediti scaduti da più di 30gg:

B: 64.000 Euro

C: 4.000 Euro

- Crediti scaduti da oltre di 60gg:

D: 19.000 Euro

Ricalcolo del FSC:

Cliente	Credito al 31/12/2015	% di svalutazione	Valore del Fondo
A	210	100%	210
B	64.000	5%	3.200
C	4.000	5%	200
D	19.000	10%	1.900
Totale			**5.510**

Dal tabulato relativo alla movimentazione del fondo svalutazione crediti emerge che lo stesso risulta «incapiente» poiché sottostimato in particolar modo avevamo:

Accantonamento al FSC della società alla data del 31/10/2015: 1.621 Euro
Accantonamento al FSC da ricalcolo Revisore alla data del 31/10/2015: 5.510 Euro

Questo accade poiché gli amministratori sono soliti calcolare la percentuale di svalutazione solo ed unicamente sulla soglia deducibile (o,5% del dell'ammontare dei crediti commerciali)

IMPATTO FISCALE:

La differente valutazione «fiscale» rispetto alla valutazione civilistica determina il sorgere di una differenza «temporanea» che richiede l'iscrizione delle imposte anticipate:

Rilevazione contabile

Attività per Imposte anticipate @ Imposte differite 1.069 (27,5%*3.889)

Prospetto finale corretto relativo alla movimentazione del FSC:

Movimenti contabili	Quota dedotta	Quota tassata	Totale
Fondo svalutazione crediti all'01/01/2015	15.000	9.000	24.000
Utilizzi nell'anno 2015	-11.000	0	-11.000
Accantonamento a CE al 31/12/2015	1.621	3.889	5.510
Totale Fondo Svalutazione	**5.621**	**12.889**	**18.510**

Grazie per l'attenzione

Dott. Sergio Pegno

Ph.D

DISAE

sergio.pegno@uniparthenope.it